

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3809 - Determinazione n. 212 - 17418 del 05/03/2018 - Roquette Italia S.p.A. - Concessione di derivazione d'acqua ad uso produzione beni e servizi in Comune di Cassano Spinola.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo (n. 9), in Comune di Cassano Spinola, a favore del Sig. Dalla Pria Daniele (omissis) in qualità di Direttore Industriale della Roquette Italia S.p.A. (Part. IVA 00161980065) con sede legale in Cassano Spinola – Via Serravalle n. 26. La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, ad uso produzione beni e servizi, nella misura massima di 13,00 l/s e media di 10,00 l/s, per un volume medio annuo di 315.000 mc;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 19/02/2018, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05362) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

3) di dare atto che la Società concessionaria dovrà rispettare le seguenti prescrizioni contenute nel parere A.R.P.A. e risultanti dall'istruttoria tecnica del Servizio Risorse Idriche:

- le portate derivate, provenienti dal sistema acquifero profondo, dovranno essere prioritariamente utilizzate nei processi per la produzione di sostanze o prodotti destinati al consumo umano. Gli utilizzi per altri fini ed in particolare per il raffreddamento industriale dovranno essere effettuati esclusivamente in condizioni idrologiche straordinarie (es. eventi alluvionali, siccità estive) o per straordinarie esigenze produttive, in carenza di acque del Torrente Scrivia o della falda superficiale;

- si dovrà provvedere al monitoraggio dell'acquifero sfruttato al fine di valutarne nel tempo l'eventuale depauperamento, mediante misure piezometriche periodiche nei pozzi di emungimento e in almeno un piezometro di controllo;

- i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi annualmente al servizio scrivente unitamente alla comunicazione dei volumi emunti da ogni captazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)